



PROGETTO DIDATTICO COINVOLTI TRECENTO ALUNNI DI OTTO SCUOLE UMBRE

Il Festival del Giornalismo rende omaggio a Giancarlo Siani

— PERUGIA —

IL FESTIVAL del Giornalismo lancia un progetto didattico dedicato alla memoria di Giancarlo Siani che coinvolge oltre 300 alunni, 10 professori e 8 scuole umbre: l'Istituto Superiore «Marco Polo» di Santa Maria degli Angeli, l'Istituto Tecnico Industriale «Volta» di Perugia, l'Istituto Magistrale «Pieralli» di Perugia, l'Istituto professionale «Cavour-Marconi» di Perugia, L'Istituto d'Arte «Magnini di Deruta», il Liceo Classico «Properzio» di Assisi, l'Istituto Superiore «Italo Calvino» di Città della Pieve, l'Istituto d'Arte «Pontano Sansi-L. Leonardi» di Spoleto. Il progetto si chiama «La libertà comincia con le parole» e si articola in quattro incontri durante i quali i ragazzi saranno stimolati a riflettere sul senso della ricerca della

verità attraverso la storia di Giancarlo Siani, giornalista del quotidiano Il «Mattino» ucciso a Napoli all'età di 26 anni la sera del 23 settembre 1985. Si comincia sabato 23 gennaio alla Sala dei Notari con Gianluigi De Stefano, giornalista ed autore di un documentario su Giancarlo Siani, la seconda tappa prevede la proiezione di «Fortapasc» (nella foto), il film di Marco Risi ispirato alla vita di Siani. Il terzo incontro si svolgerà nelle scuole che hanno aderito al progetto con gruppi di lavoro formati da insegnanti, studenti e genitori, il finale è fissato per il 24 aprile, nell'ambito del «Festival Internazionale di Giornalismo», con la partecipazione di Armando D'Alterio, il pubblico ministero che ha svolto le indagini sull'omicidio di Giancarlo, Libero De Rienzo, l'attore che in «Fortapasc» interpreta il giornalista, Andrea Purgatori e il fratello Paolo Siani.